



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Tributi

SETTORE: Tributi

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: WOCHIECEVICH VANESSA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DI CONVALIDA, AI SENSI DELL'ART. 21 NONIES, COMMA 2, LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241, DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 48 DEL 21/01/2026, MEDIANTE INTEGRAZIONE DELLA MOTIVAZIONE E APPROVAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI E INTEGRATIVI.

Proposta di determinazione (PDD) n. 470 del 24/02/2026

Determinazione (DD) n. 343 del 25/02/2026

Fascicolo N.17/2026 - GRANDI FORMATI

Il Dirigente

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 12 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 - che incorpora, tra gli altri, sia la Sottosezione "Performance", la quale individua, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia, ai sensi dell'art. 6 D.L. 80/2021, la Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati - e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 17 luglio 2025 è stata approvata la variazione al "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2025. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028";
- con disposizione sindacale P.G. 317864 del 14/07/2022 è stato assegnato alla dott.ssa Bognolo Isabella l'incarico di dirigente del Settore Tributi dell'Area Economia e Finanza fino al 24/07/2023;
- con disposizione sindacale P.G. 335646 del 11/07/2023 è stato attribuito alla dott.ssa Isabella Bognolo, fino alla scadenza del mandato del Sindaco, l'incarico di Dirigente del Settore Tributi - Area Economia e Finanza del Comune di Venezia;

Visti:

- l'art. 97 della Costituzione, che sancisce i principi di buon andamento ed imparzialità dell'azione della Pubblica Amministrazione;
- gli artt. 1 e 21 nonies, comma 2, della legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- l'articolo 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", disciplinanti le competenze e gli adempimenti a cura dei dirigenti, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- l'art. 183 e 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in materia di impegni di

spesa e di determinazioni che comportano impegni di spesa che prescrivono l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto s'intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

- l'art. 71 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii. relativamente all'indizione di gare ad evidenza pubblica con procedura aperta;
- gli artt. 176 ss. del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii. in materia di contratti di concessione;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016 e ss.mm.ii.;
- il vigente "Regolamento per la disciplina dei contratti" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 del 20/09/2004;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2016, n. 136 e ss.mm.ii.;
- la normativa in materia di tutela dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (GDPR) e la disciplina adottata in ambito comunale con la deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018 di approvazione del documento denominato "Criteri e modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" nonché il "Codice di comportamento interno" approvato con deliberazione di G.C. n. 703 del 20.12.2013, modificato da ultimo con deliberazioni di G.C. n. 78 del 13.04.2023;
- il "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 09/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- in sede di controllo di regolarità amministrativa (la cui scheda di verifica approvata dal relativo Organismo è stata trasmessa a mezzo mail in data 12/02/2026) ex art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., sono stati segnalati rilievi circa l'imprecisa qualificazione della tipologia di contratto da stipulare;
- alcuni dei predetti rilievi rappresentano secondo l'Organismo criticità idonee a costituire cause di annullabilità del provvedimento in esame;

Considerato che, perché l'atto possa essere convalidato, occorre che:

- l'azione di convalida sia basata su ragioni di interesse pubblico e sia esperita entro un termine ragionevole;
- l'atto da convalidare non sia già stato annullato e l'autorità emanante sia ancora dotata del relativo potere;
- sia indicato espressamente l'atto da convalidare;
- siano individuati i vizi che si intende eliminare;
- sia esplicitata la volontà di convalidare l'atto, sanando i vizi riscontrati;

Rilevato che le "ragioni di interesse pubblico" alla convalida derivino dalla permanente necessità di qualificare più precisamente la tipologia di contratto da stipulare;

Ritenuto che le condizioni sopra indicate ricorrono evidentemente nel caso di specie al fine di procedere mediante convalida della Determina Dirigenziale D.D. n. 48 del 21/01/2026;

Dato atto della sussistenza dei seguenti vizi riconducibili al provvedimento in esame, ovvero D.D. n. 48 del 21/12/2026:

- imprecisa qualificazione della tipologia di contratto da stipulare;

Dato atto della sussistenza dei seguenti vizi, sebbene non idonei a costituire cause di invalidità e/o annullabilità, riconducibili al provvedimento in esame, ovvero D.D. n. 48 del 21/12/2026:

- scarsa chiarezza nel riferimento normativo;
- assenza della attestazione del rispetto delle disposizioni in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto;
- assenza della attestazione del rispetto delle disposizioni in materia di criteri di selezione/ requisiti di ordine speciale;
- imprecisa indicazione delle ipotesi di risoluzione contrattuale nel caso di violazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento interno del Comune;

Ritenuto che, alla luce dei presupposti sopra richiamati, ai fini della regolarità dell'iter amministrativo, come rilevato in sede di controllo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis, D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., si rende necessario procedere ai sensi dell'art. 21 nonies, comma 2, legge n. 241/1990 s.m.i., alla convalida della determinazione dirigenziale n. 48/2026, mediante integrazione degli elementi considerati viziati dall'Organismo di controllo;

Ritenuto opportuno recepire non solo i rilievi aventi natura di vizi idonei a costituire cause di annullabilità e/o nullità del provvedimento, bensì anche le ulteriori osservazioni rilevate dall'Organismo di controllo;

Ritenuto infine di modificare anche gli allegati approvati con D.D. 48/2026, attraverso il recepimento dei rilievi e delle osservazioni indicate dall'Organismo di controllo;

Dato atto che non risultano conflitti di interesse in capo al firmatario del presente atto, né in capo al responsabile del procedimento ai sensi del vigente PIAO 2026-2028;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del d.Lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia;

DETERMINA

1. di prendere atto dei rilievi contenuti nella scheda di verifica della regolarità amministrativa dell'Organismo di controllo, relativa alla determinazione dirigenziale n. 48 del 21/01/2026;
2. di convalidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 nonies, comma 2, della legge n. 241/1990, la determinazione dirigenziale n. 48 del 21/01/2026 avente ad oggetto: "UFF.GEDI.018. DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER LA GESTIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI DI GRANDE FORMATO DENOMINATI STENDARDO TOPOGRAFICO E POSTER 6X3. DURATA DELLA CONCESSIONE È DI 1 ANNO (UN ANNO) CON DECORRENZA 1° APRILE 2026, FATTA SALVA POSSIBILITÀ DI PROSECUZIONE DELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI SINO AL 31/03/2028. CIG A06F34E4F6", integrando le parti soggette a censura da parte dell'Organismo di controllo secondo quanto segue:
 - che l'oggetto della suddetta procedura di gara è la concessione del servizio di gestione di impianti pubblicitari di proprietà del Comune di Venezia, ai sensi degli artt. 176 e ss. del D. Lgs. 36/2023;
 - "per la scelta dell'operatore economico cui affidare, per il periodo suindicato, il servizio in oggetto è necessario, dunque, avvalersi della procedura aperta prevista dall'art. 71 del D.Lgs 36/2023, ritenuta idonea a garantire i principi di trasparenza, economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché di libera concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità, utilizzando quale criterio di aggiudicazione quello del miglior prezzo, individuato nel maggior rialzo sul canone posto a base di gara, trattandosi di affidamento di servizi che sono, per loro natura, strettamente vincolati a precisi e inderogabili standard tecnici e contrattuali, caratterizzati da elevata ripetitività e per i quali non vi è quindi alcuna reale necessità di far luogo all'acquisizione di offerte differenziate;"
 - "che, dunque, l'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che, nel rispetto dei requisiti di ordine speciale, offrirà il miglior prezzo, ovvero, il canone più alto rispetto al canone contrattuale annuo a base di gara;"
 - "l'importo è stato stimato nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 36/2023 in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto;"
 - "i requisiti di aggiudicazione di ordine speciale sono stati individuati nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 36/2023 in materia;"

- “di individuare quale criterio di aggiudicazione, nel rispetto dei requisiti di ordine speciale, quello del miglior prezzo individuato nel maggior rialzo sul canone posto a base di gara;”
 - “Per la scelta della ditta cui affidare, per il periodo suindicato, il servizio in oggetto è necessario avvalersi della procedura aperta prevista dall’art. 71 del D.Lgs 31.03.2023, n. 36, utilizzando quale criterio di aggiudicazione quello del miglior prezzo individuato nel maggior rialzo sul canone posto a base di gara;”
 - “di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato ai sensi dell’art. 37, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l’art. 20 del D.Lgs. 36/2023, nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet del Comune di Venezia;”
3. di approvare, così come modificati in recepimento dei rilievi mossi da parte dell’Organismo di controllo, i seguenti allegati, i quali vengono pubblicati con indicazione dell’oggetto della determina cui fanno riferimento, ovvero D.D. 48/2026 del 21/12/2026:
- Capitolato speciale
 - Schema di contratto
 - Elenco impianti messi a gara
 - Relazione del RUP

Il Dirigente
Isabella Bognolo / InfoCert
S.p.A.*

*L’atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 25/02/2026